

Fine Foods in crescita

Premio vola a 1.700 euro

I conti dei primi tre mesi

Il buono stato di salute della Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. si vede - anche - dal premio di risultato. Che quest'anno, con la busta paga di maggio, sale a 1.727 euro lordi (il massimale), contro i circa 820 euro lordi dell'anno scorso. Non deve stupire, perché il Pdr (frutto di contrattazione sindacale) è riferito ai conti del 2023, quando i ricavi consolidati si sono attestati a 251,8 milioni, in aumento del 21,7% rispetto ai 206,9 milioni del 2022. «Un anno eccezionale» per dirla con le parole dell'amministratore delegato Giorgio Ferraris, con una crescita a doppia cifra «quando la crescita media del gruppo negli ultimi 10 anni è stata dell'11% e i nostri mercati di riferimento crescono del 5% circa»: «Il mercato sta riconoscendo il lavoro che stiamo facendo». Sarà anche per questo che l'anno scorso l'azienda ha ricevuto «11.350 curricula, che per le nostre dimensioni è un risultato ancor più straordinario».

Il gruppo con quartier generale a Verdellino (e stabilimenti anche a Brembate e Trezano, in provincia di Brescia, per un totale di circa 750 dipendenti), che produce in conto terzi prodotti per l'industria farmaceutica, nutraceutica e cosmetica, archivia anche un primo trimestre



La Fine Foods è quotata in Borsa

Acquisita filiale a Varsavia

Autotorino si apre ai mercati esteri

Autotorino annuncia la sua espansione all'estero: siglato l'accordo d'acquisizione della filiale di Mercedes-Benz Varsavia. Nel 2023 Mercedes-Benz Varsavia ha venduto più di 3.000 veicoli (nuovo e usato), 150 i collaboratori della filiale. L'annuncio segue un primo trimestre di crescita: +8,9% vendite, +2,7% passaggi service, +24% fatturato. Autotorino nei prossimi tre anni investirà 90 milioni nel rinnovo dei punti vendita italiani e nello sviluppo di nuove franchising.

2024 positivo, con ricavi consolidati a 65,6 milioni, in linea con il periodo gennaio-marzo del 2023, «un trimestre record», che aveva registrato un incremento eccezionale del giro d'affari. «Il primo trimestre 2024, in linea con il 2023 a livello di ricavi, mostra un Ebitda in crescita a doppia cifra e una marginalità crescente che evidenzia una gestione organizzativa sempre più solida e affidabile», afferma Ferraris. E «nonostante il contesto economico e geopolitico internazionale, per il 2024 ci aspettiamo crescite dei ricavi in linea con i trend storici e un complessivo miglioramento della marginalità». L'azienda - quotata all'Euronext Star Milan - deriva la gran parte del fatturato del primo trimestre dalla business unit nutraceutica (39,8 milioni in lieve flessione del 2%), seguita dalla farmaceutica (17,6 milioni, più 5%) e dalla cosmetica (8,1 milioni, più 0,3%).

Il nuovo stabilimento di Brembate - dedicato alla farmaceutica - sarà completato a fine 2025 con l'avvio dell'attività nel 2026. «Produrrà solidi orali - sottolinea Ferraris -. Saremo una delle due realtà a livello mondiale a produrre un farmaco "blockbuster" (tra i più venduti, ndr) per una grande multinazionale».

Francesca Belotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA